

Indice generale

PIANO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	2
1 - PREMessa.....	2
2 - LA REALTÀ TERRITORIALE.....	3
3 - GLI ALUNNI.....	4
4 - IL PERSONALE.....	4
5 - LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA.....	5
PREMESSA.....	5
5.1 SCELTE EDUCATIVE PRIORITARIE.....	5
5.2 LE METE EDUCATIVE.....	6
5.2.1 - METE EDUCATIVE.....	7
5.2.2 - METE EDUCATIVE SPECIFICHE.....	7
5.3 OBIETTIVI FORMATIVI / AFFETTIVI.....	7
5.4 OBIETTIVI FORMATIVI/PEDAGOGICI.....	7
5.5 OBIETTIVI COGNITIVI.....	8
5.6 CONTENUTI.....	8
5.7 IL METODO.....	9
5.8 STRUMENTI E MATERIALI.....	9
6 - OBIETTIVI FORMATIVI L. 53/03 (CLASSI PRIME E SECONDE).....	10
6.1. OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI.....	10
6.2. OBIETTIVI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	10
6.2.1 ITALIANO.....	10
6.2.2 LINGUE STRANIERE COMUNITARIE.....	13
6.2.3 STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA.....	14
6.2.4 GEOGRAFIA.....	15
6.2.5 MATEMATICA.....	16
6.2.6 SCIENZE.....	18
6.2.7 TECNOLOGIA.....	19
6.2.9 MUSICA.....	20
6.2.10 ARTE ED IMMAGINE.....	21
6.2.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	22
6.2.12 RELIGIONE CATTOLICA.....	24
7 - OBIETTIVI FORMATIVI L.53/03 (CLASSI TERZE).....	26
7.1 ITALIANO.....	26
7.2 STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA.....	28
7.3 GEOGRAFIA.....	29
7.4 MATEMATICA.....	30
7.5 SCIENZE.....	32
7.6 LINGUE STRANIERE COMUNITARIE.....	33
7.7 ARTE ED IMMAGINE.....	34
7.8 TECNOLOGIA.....	35
7.9 MUSICA.....	36
7.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	37
7.11 RELIGIONE CATTOLICA.....	38
8 - COMPETENZE INTERDISCIPLINARI.....	39
9 - L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA.....	39
9.1. IL TEMPO SCUOLA PREVISTO DALLA LEGGE 53/03.....	39
SAN PAOLO.....	39
BORGO S. G.....	39
QUINZANO D'OGGIO.....	39
10 - I PROGETTI.....	40

Prima sezione

PIANO EDUCATIVO E DIDATTICO

1 - PREMESSA

L'autonomia scolastica prevista dalla legge Bassanini (L.59/94) è finalizzata ad una radicale modifica del sistema pubblico di istruzione, perché venga ampliata, arricchita e diversificata l'offerta formativa.

Il servizio scolastico infatti deve essere organizzato in modo efficiente ed efficace attraverso un'integrazione ed un utilizzo migliore delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative ed il coordinamento con il contesto territoriale. Per quanto attiene alla didattica, l'autonomia è finalizzata al perseguimento degli obiettivi predisposti dal sistema nazionale di istruzione, alla realizzazione della libertà di insegnamento dei docenti, di educazione delle famiglie e del diritto di apprendere per gli alunni.

Si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento da adottare nel rispetto della pluralità delle opzioni metodologiche ed in ogni altra iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi.

Questo **Piano dell'Offerta Formativa** (POF) per la scuola secondaria di I grado, redatto dall'Istituto in continuità con l'esperienza maturata negli anni precedenti nonché in base alla conoscenza ed alle esigenze del territorio, si propone di esplicitare all'utenza le linee portanti della **programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa**.

Si tratta di una mediazione tra la precedente esperienza scolastica e il nuovo profilo didattico-formativo posto in essere dalla Riforma Moratti con la legge n. 53/2003, rivisto con le Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di 1° grado e con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo di istruzione (6-14 anni).

Questo Piano, per essere realizzato, conta sul coinvolgimento non solo di docenti, alunni e personale ATA, ma anche delle famiglie, delle realtà locali e del contributo di esperti esterni, in modo da rispondere adeguatamente alle istanze dell'utenza stessa.

Si propone quindi, oltre a fornire una preparazione curricolare di base agli alunni, di sviluppare altresì in ognuno di essi quelle caratteristiche individuali che gli consentano di affrontare un futuro scolastico, sociale e professionale, nonché di permettere alla scuola stessa di uscire dalla staticità dei propri schemi, per rendersi essa stessa partecipe della vita socio-culturale del territorio in cui opera.

Pur essendo un lavoro a più mani, rappresenta uno sforzo di rappresentazione del lavoro di questa scuola in termini tendenzialmente unitari e una ricerca di coerenza ed organicità pedagogico-didattica.

2 - LA REALTÀ TERRITORIALE

2.1 DATI GENERALI/ UBICAZIONE

SAN PAOLO - Via Giovanni XXIII n.16 TEL 030/9970034 FAX 030/9970021
QUINZANO D'OGGIO - Via Robino 6 TEL 030/933117 FAX 030/9923160
BORGO SAN GIACOMO - Via Gabiano 11 TEL 030/948137 FAX 030/9487975

2.2 CONTESTO DEL TERRITORIO

Il comune di **San Paolo** conta oltre 4300 abitanti distribuiti in tre nuclei abitati: San Paolo, Cremezzano e Scarpizzolo.

È dotato di alcune agenzie culturali e di discrete strutture sportive e i tre oratori fungono da centri di aggregazione. Da segnalare, tuttavia, che negli ultimi anni si sta verificando una crescita dell'associazionismo sportivo legato all'agibilità della palestra comunale. Tra la popolazione è in aumento la percentuale di diplomati e di laureati. La situazione economica generale è decorosa.

Il comune di **Quinzano d'Oglio** conta oltre 6300 abitanti concentrati in un solo nucleo abitato. È dotato di alcune agenzie culturali e di discrete strutture sportive. Centri di aggregazione sono l'oratorio e la biblioteca comunale, diventata negli ultimi anni un punto di riferimento significativo, avviando anche alcune attività di promozione alla lettura, corsi per adulti su vari argomenti e assistenza ad alunni in difficoltà anche in collaborazione con la scuola. Vi sono inoltre alcune associazioni culturali, ricreative e sportive. Tra la popolazione è in aumento la percentuale di diplomati e di laureati.

Il comune di **Borgo San Giacomo** conta oltre 5500 abitanti distribuiti in cinque nuclei abitativi (Borgo San Giacomo, Farfengo, Motella, Padernello, Acqualunga). Sono presenti strutture sportive, un centro di aggregazione giovanile che svolge attività di doposcuola e ricreative, oratori parrocchiali e numerose associazioni e agenzie culturali, educative, sportive, ricreative. Tra la popolazione è in aumento la percentuale di diplomati e di laureati.

Nei tre Comuni, è costante il flusso di immigrazione di lavoratori provenienti dai Paesi extracomunitari che trovano occupazione nelle cascine, nei laboratori artigiani e nella piccola industria. Tale fenomeno porta con sé nuovi problemi legati all'inserimento sociale di queste persone e delle loro famiglie e all'integrazione dei figli nella scuola. Non si rilevano, tuttavia, nella popolazione locale atteggiamenti di rifiuto o intolleranza, sembra, anzi, che l'interscambio culturale sia vissuto da entrambe le componenti sociali con un buon grado di accettazione.

L'atteggiamento delle Amministrazioni Comunali nei confronti della scuola è improntato ad interesse e collaborazione.

2.3 DATI SUI SERVIZI E SULLE STRUTTURE

I servizi culturali

San Paolo: Biblioteca comunale, Centro culturale don E.Verzelletti, Compagnia teatrale dialettale, Associazione culturale e di servizio sociale ANTEA, Gruppo di ricerca per la valorizzazione dei segni d'arte, della storia e tradizioni "Pagus farraticanus".

Quinzano d'Oglio: Biblioteca comunale, Associazioni culturali, educative, sportive, ricreative.

Borgo San Giacomo: Biblioteca comunale, Centro di aggregazione giovanile, Associazioni culturali, educative, sportive e ricreative.

Le strutture sportive e i luoghi di aggregazione

San Paolo: campi da calcio, campo da tennis, palestra comunale, oratori

Quinzano d'Oglio: campi da calcio, campi da tennis, palestre comunali, palazzetto dello sport, oratorio

Borgo S.Giacomo: campi da calcio, campi da tennis, palestra comunale, oratori

3 - GLI ALUNNI

Gli alunni iscritti

Si riportano di seguito, i dati relativi agli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di I grado Statale di San Paolo, di Quinzano e di Borgo San Giacomo nell'a.s. 2013/2014:

	SAN PAOLO		QUINZANO D'OGGIO		BORGO SAN GIACOMO	
	n. alunni iscritti	n. classi	n. alunni iscritti	n. classi	n. alunni iscritti	n. classi
PRIME	43	2 (A/B)	58	3 (D/E/F)	53	2 (G/H)
SECONDE	41	2 (A/B)	62	3 (D/E/F)	61	3 (G/H/I)
TERZE	58	3 (A/B/C)	61	3 (D/E/F)	44	2 (G/H)
TOTALE	142	7	181	9	158	7

Presso le sezioni di San Paolo, Quinzano d'Oglio e Borgo San Giacomo è disponibile il servizio mensa. Per le sezioni di San Paolo e Borgo San Giacomo è disponibile il servizio di trasporto.

Regolarità degli studi

La frequenza di tutti gli alunni è sempre stata negli anni scolastici precedenti regolare, con basse percentuali di assenze.

4 - IL PERSONALE

4.1 I DOCENTI

Nell'a.s 2013/2014 sono in servizio il seguente numero di docenti divisi per qualifica

DOCENTI IN SERVIZIO CTI	DOCENTI IN SERVIZIO CTD	DOCENTI IN ESONERO	TOTALE
40	18	1	59

4.2 IL PERSONALE AMM.VO TECNICO AUSILIARIO

La scuola è un organismo complesso che funziona grazie alla collaborazione di diverse figure professionali che interagiscono per il raggiungimento dei fini istituzionali.

In questo contesto va sottolineato e riconosciuto il delicato ruolo che deve assumere tutto il personale ATA e lo sforzo che anch'esso è chiamato a compiere per far fare alla scuola quel salto di qualità che la società civile le richiede.

L'organico del personale ATA è così composto:

PROFILO	QUALIFICA	
	CTI	CTD
DIRETTORE DEI SERV.GEN.AMM.VI	1	/
ASSISTENTE AMM.VO	7	/
COLLABORATORE SCOLASTICO	23	2

5 - LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

PREMESSA

La scuola ritiene importante esplicitare la propria linea di programmazione (collegiale e individuale) perché, pur nella consapevolezza della sua relatività, la si consideri un punto di partenza imprescindibile per chi si appresta ad intraprendere un'attività educativa.

Tale programmazione dovrà rispondere alle particolari caratteristiche dell'utenza (contesto sociale, economico e culturale, esperienza scolastica pregressa, ecc.), alle condizioni professionali dei singoli docenti e a quelle del contesto organizzativo (ambiente, attrezzature, mezzi e strumenti, personale, ecc.) nel quale avviene l'azione pedagogico - didattica.

Dal momento che la scuola si costituisce come servizio per la comunità, essa deve anche interrogarsi su chi sono i destinatari di tale servizio, sui loro bisogni profondi, sui loro interessi prevalenti dentro e fuori la scuola.

Perciò si chiede la collaborazione dei genitori nell'individuazione dei bisogni e delle attese dei ragazzi per poter così aiutare il processo di maturazione.

5.1 SCELTE EDUCATIVE PRIORITARIE

□ **Innalzamento del successo scolastico**

E' l'obiettivo prioritario che la scuola intende perseguire attraverso la continua ricerca di una migliore qualità dell'offerta formativa. Per creare i presupposti del successo scolastico occorre che ciascun alunno possa consolidare e ampliare le proprie conoscenze, abilità e competenze. Gli interventi sono mirati inoltre a ridurre il fenomeno del disagio e a prevenire eventuali episodi di dispersione scolastica. La coerenza e l'omogeneità degli interventi sono garantite dal rispetto dei principi ispiratori alla base dello stile educativo della scuola:

- **l'uguaglianza**, intesa come garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi;
- **l'accoglienza e l'integrazione** ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà (es. alunni diversamente abili, alunni stranieri);
- **l'obiettività e l'imparzialità** del servizio erogato da tutto il personale della scuola;
- **il confronto** con le famiglie e **la collaborazione** con i genitori degli alunni.

□ **Orientamento**

Poiché la scuola secondaria di I grado si configura come "scuola orientativa", è compito del Collegio dei docenti e dei singoli Consigli di classe programmare interventi e attività volti al progressivo raggiungimento della conoscenza di sé e della realtà circostante, al fine di favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di operare scelte autonome e realistiche.

□ **Sviluppo dell'introduzione delle nuove tecnologie**

L'innovazione tecnologica svolge un ruolo fondamentale; in particolare la rivoluzione informatica ha ormai diffusione planetaria e il computer trova applicazioni in tutti i settori della vita quotidiana.

E' quindi indispensabile che tale strumento venga conosciuto e utilizzato da tutti gli alunni e che la scuola di base avvii all'alfabetizzazione informatica, considerata anche come attività trasversale e strumentale per giungere a un concetto corretto di multimedialità.

Va inoltre ricordato che gli strumenti multimediali sono estremamente motivanti per i ragazzi, danno loro il senso di disporre di risorse per il saper fare divertendosi e valorizzano forme di intelligenza intuitiva e immaginativa.

□ **Incremento delle iniziative didattiche extracurricolari**

Per l'a.s. 2013/2014 sono previsti la prosecuzione di iniziative didattiche extracurricolari già precedentemente avviate e il loro incremento, tenendo conto del contesto culturale e sociale e dei bisogni rilevati. In particolare si vuole garantire ai preadolescenti la possibilità di fare esperienze culturali significative e diversificate, stimolare interessi altrimenti poco coltivati nel tempo libero, presentare nuovi

linguaggi, oltre alle tradizionali forme espressive, quali il linguaggio filmico, teatrale e musicale, promuovere rapporti interpersonali di rispetto e di collaborazione.

□ **Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico**

Il servizio fornito è sottoposto a periodica autovalutazione e valutazione.

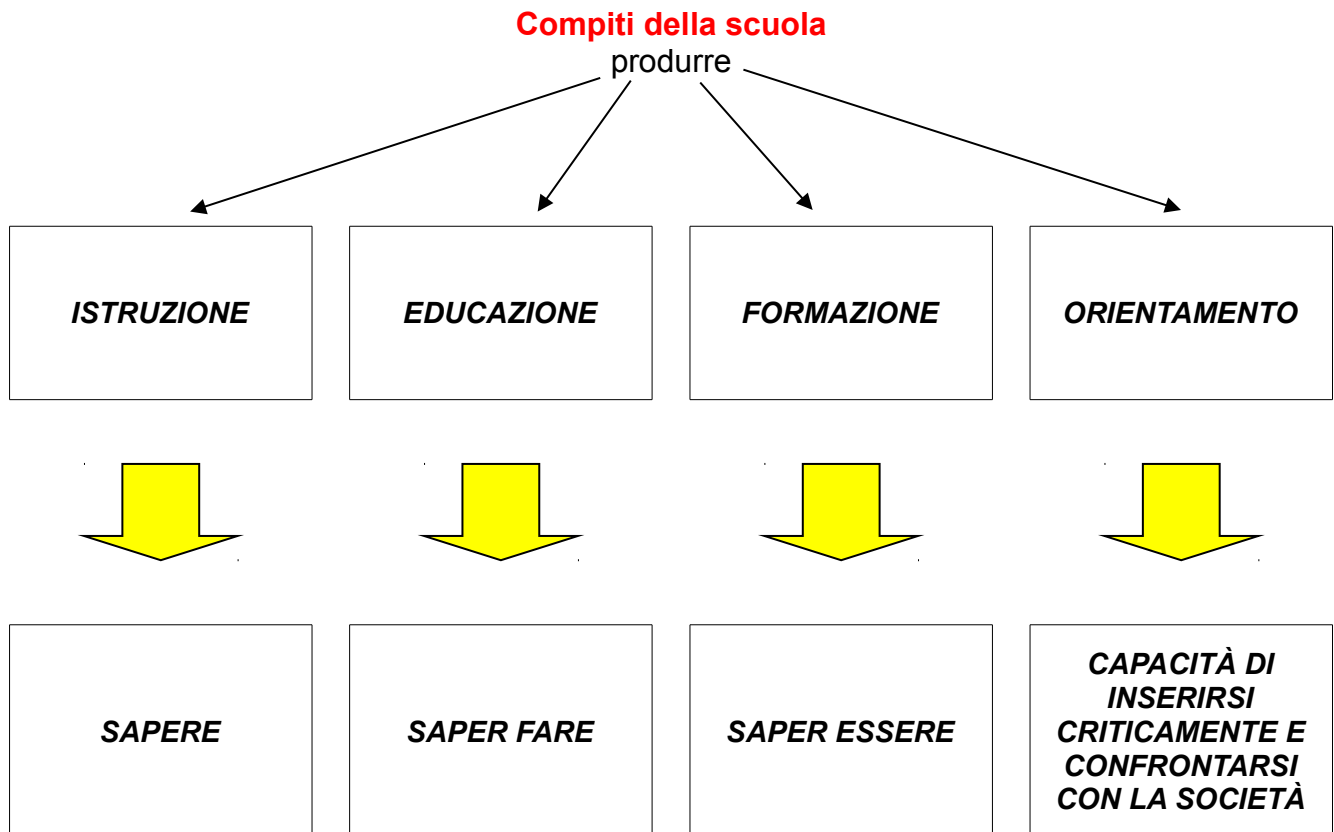
Sono previsti momenti di verifica dell'intero progetto affinché l'impegno di risorse umane ed economiche raggiunga un risultato misurabile per quanto riguarda:

- il livello di competenze e di conoscenze acquisite dagli alunni al termine del percorso formativo;
- la capacità di progettare e realizzare percorsi didattici che tengano conto sia della realtà territoriale sia dei fabbisogni formativi specifici degli alunni;
- la capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, coinvolgendo tutto il personale negli aspetti organizzativi e gestionali.

Il sistema di valutazione diventa pertanto un sistema di controllo globale della gestione dell'offerta formativa e degli standard raggiunti.

5.2 LE METE EDUCATIVE

Il Collegio docenti della Scuola secondaria di I grado Statale di San Paolo, da un lato, ha assunto i dati caratteristici individuati per elaborare il Progetto educativo collocandolo all'interno dei compiti della scuola:



Dall'altro lato ha individuato le mete educative più rispondenti alla nostra realtà:

5.2.1 - METE EDUCATIVE

- **Formare un cittadino** consapevole fornendo “occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative)”;
- **far “acquire”** progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale e stimolare le capacità critiche per operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro;
- **favorire la “capacità” sociale di reciproca relazione e collaborazione** finalizzata all'organizzazione della personalità in una responsabile autonomia;
- **favorire l'acquisizione di un sapere unitario** come presupposto per “uno sviluppo armonico della persona” accedendo ai più diversi ambiti di conoscenze ed esperienze culturali;
- **educare al vivere insieme**, all'operare in spirito di solidarietà e con gli altri nella costruzione del bene comune;
- **educare ad un atteggiamento mentale di comprensione** che superi ogni visione unilaterale dei problemi e avvicini all'intuizione di valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture, delle strutture politiche.

5.2.2 - METE EDUCATIVE SPECIFICHE

Attraverso un'indagine effettuata su alunni delle classi prime nei precedenti anni scolastici è emerso:

- un livello di apprendimento discreto unito tuttavia ad un bagaglio culturale piuttosto generico
- una generalizzata difficoltà ad organizzare il tempo del gioco e dello studio
- una presenza sensibile di situazioni emotive legate al rendimento scolastico con conseguente senso di insicurezza.

Ne consegue che, in una scala di bisogni tipici dei preadolescenti, assumono particolare rilevanza:

- il bisogno di sentirsi accettati
- il bisogno di sicurezza
- il bisogno di conoscenza
- il bisogno di stabilire rapporti e relazioni positivi con insegnanti, genitori e compagni

Pertanto il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti mete educative specifiche necessarie al soddisfacimento di tali bisogni:

- favorire la capacità di organizzazione del proprio tempo;
- favorire la capacità di scegliere le attività a cui dedicarsi in modo motivante e consapevole;
- favorire l'acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie potenzialità;
- favorire la relazione genitori-figli-insegnanti per ricondurre le aspettative nel quadro di una crescita armonica della personalità;
- favorire la collaborazione.

5.3 OBIETTIVI FORMATIVI / AFFETTIVI

- Saper stabilire relazioni positive con gli altri, siano essi adulti o ragazzi;
- Rendersi responsabili;
- rispettare le opinioni altrui motivando le proprie;
- prendere coscienza e controllo delle proprie emozioni;
- rispettare le cose pubbliche;
- rispettare le norme che permettono il lavoro scolastico;
- mostrare attenzione e partecipare attivamente sia nei momenti operativi che di elaborazione logica;
- impegnarsi costantemente sia a casa che a scuola.
- eseguire il lavoro con sistematicità, in modo autonomo, usando correttamente le tecniche acquisite.

5.4 OBIETTIVI FORMATIVI/PEDAGOGICI

- ❖ Sviluppare la capacità di osservazione, di descrizione, di ascolto e riflessione, di lettura del mondo circostante:
 - potenziamento dell'acquisizione di strumenti di decodificazione atti a promuovere la comprensione dei vari messaggi;
 - potenziamento delle capacità di concentrazione e attenzione;
 - consolidamento delle capacità logiche di analisi, sviluppo delle capacità di sintesi e riflessione, avvio della capacità critica.
- ❖ Sviluppare la capacità di comunicazione verbale e non verbale:
 - comprensione ed utilizzo dei diversi codici dei linguaggi specifici (gestuale, iconico, musicale, verbale, grafico);
 - arricchimento della terminologia specifica dei diversi linguaggi settoriali;
 - comprensione e fruizione dei messaggi multimediali proposti dai mezzi di comunicazione di massa.
- ❖ Acquisizione di un metodo razionale di lavoro:
 - uso corretto dei testi e dei vari sussidi didattici;
 - utilizzo di un modo ordinato e autonomo di procedere nelle varie fasi del lavoro;
 - sviluppo di una mentalità operativa e di abilità manuali facendo operare i ragazzi sul concreto e sull'astratto;
 - stimolo della capacità di lavoro in un gruppo, suddividendo i compiti per operare confronti e cogliere relazioni, per concatenare cause ed effetti, per trarre conclusioni logiche, per una sintesi organica delle informazioni acquisite.
- ❖ Acquisire conoscenze relative alle discipline presenti nelle programmazioni dei singoli docenti.

5.5 OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi specifici si fa riferimento ad ogni progetto di lavoro disciplinare. L'individuazione degli stessi è stata fatta avendo come quadro di riferimento la teoria tassonomica di Bloom che identifica gerarchicamente sei grandi aree di intervento:



Entro questi campi sono state sistemate gradualmente le competenze previste dal piano di insegnamento/apprendimento.

5.6 CONTENUTI

I contenuti devono definire con precisione la specificità di ogni disciplina, individuandone le strutture, le funzioni, le categorie concettuali. Gli argomenti servono a definire i contenuti.

Pertanto, mentre i contenuti sono unitari, gli argomenti sono individuati, spesso, sulle risposte motivazionali degli studenti e differenziati per classe.

5.7 IL METODO

Un'azione concorde tra i componenti del Consiglio di classe potrà favorire l'unitaria realizzazione del processo educativo.

Il punto di partenza per l'impostazione metodologica sarà l'esperienza reale dei ragazzi, muovendo dalla quale si cercherà di sviluppare gradualmente la capacità di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite.

Per un corretto approccio interdisciplinare e per meglio stabilire le relazioni intercorrenti fra le varie materie si userà il procedimento più consono al tipo di attività proposta. Metodo induttivo, metodo deduttivo, lezione frontale, classe-laboratorio, attività di gruppo sono strumenti di lavoro che permettono al docente di agire in modo vario e di porsi, oltre che come trasmettitore di cultura, come animatore delle scoperte culturali, delle varie esperienze, delle attività scolastiche, favorendo nel contempo la socializzazione. Ampia libertà, quindi, ma libertà programmata per raggiungere nel modo più proficuo gli obiettivi prefissati.

L'atteggiamento del docente sarà inoltre volto a sollecitare ed evidenziare comportamenti positivi, a scoraggiare quelli negativi nei vari momenti dell'attività didattica.

Il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei docenti, convinti che la scuola sia un'istituzione capace di instaurare con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto positivo, responsabile e trasparente, hanno deliberato di adottare per la nostra scuola il DPR n° 249/98 e di inserirlo nel Piano dell'Offerta Formativa in versione integrale.

Tale decreto, che accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo", regola e riunisce in un unico documento i diritti e i doveri degli studenti, disegnando un percorso di integrazione fra le componenti della comunità scolastica basato, oltre che sul rispetto reciproco, sulla libertà e sulla responsabilità.

È superfluo richiamare quanto importante sia anche la collaborazione della famiglia per il raggiungimento degli obiettivi indicati. La coerenza nelle richieste che noi adulti rivolgiamo ai ragazzi è una delle condizioni fondamentali per la realizzazione di un positivo processo di sviluppo.

5.8 STRUMENTI E MATERIALI

A fianco dei libri di testo vengono introdotti materiali diversi, più strutturati e mirati, che servono ad approfondire gli argomenti di studio e ad introdurre linguaggi diversi (visivo, iconico, musicale, grafico, informatico). Strumenti differenziati permettono di praticare due aspetti qualificanti del progetto educativo:

- Interventi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali
- Il potenziamento per studenti che evidenziano particolari attitudini e competenze.

6 - OBIETTIVI FORMATIVI L. 53/03 (CLASSI PRIME E SECONDE)

6.1. OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

La Commissione Innovazione - Riforma ha elaborato, alle luce dei nuovi documenti nazionali, le seguenti indicazioni generali relative agli obiettivi formativi trasversali comuni alle singole discipline.

- Conoscere tecniche differenziate di lettura di varie tipologie testuali
- Conoscere la valenza semantica delle singole parole nell'ambito dei vari linguaggi disciplinari
- Capire messaggi orali e visivi
- Riconoscere le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei diversi tipi di testo
- Produrre testi brevi ragionevolmente costruiti (sia a livello linguistico sia di costruzione progressiva dell'informazione e adatti alle varie situazioni interattive)
- Utilizzare, per l'espressione di sé e per la comunicazione interpersonale, anche codici diversi dalla parola tra loro integrati (fotografia, cinema, teatro, web, musica) rispettandone gli elementi formali
- Essere consapevoli (sia pure in modo elementare) delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie, artistiche, musicali, scientifiche della propria civiltà
- Orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi tra realtà diverse
- Leggere realtà e risolvere problemi, utilizzando forme simboliche caratteristiche delle singole discipline
- Osservare la realtà per riconoscerne relazioni tra fatti e fenomeni: regolarità, differenze, invarianze o modificazioni.
- Utilizzare strumenti per consultare e rielaborare informazioni
- Organizzare una raccolta dati, attraverso criteri, rappresentarla ed interpretarla
- Rappresentare in molteplici modi la complessità dei fenomeni
- Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, di riflessione sulle esperienze e di interesse per ogni tipo di indagine
- Analizzare e rappresentare processi: seguire, comprendere e predisporre procedure al fine di ideare, progettare e realizzare un percorso, seguendo una definita metodologia
- Esercitare diverse abilità manuali e laboratoriali
- Utilizzare le competenze acquisite per svolgere funzioni specifiche nell'ambito delle singole discipline
- Sviluppare un apprendimento collaborativo ed un atteggiamento di apertura verso l'altro

6.2. OBIETTIVI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

6.2.1 ITALIANO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere, attraverso l'ascolto attivo, vari tipi di testo.
- Cogliere, all'interno delle diverse tipologie testuali, il messaggio e lo scopo comunicativo, adottando opportune strategie di attenzione.
- Produrre testi orali corretti e coerenti.
- Distinguere con consapevolezza i registri adeguati alle diverse situazioni e ai differenti destinatari.
- Eseguire la lettura silenziosa o ad alta voce di testi noti e non, in modo scorrevole e comprensibile e dimostrare di capire il contesto.
- Leggere, comprendere e confrontare varie tipologie di testi, individuandone le diverse componenti.
- Leggere autonomamente testi narrativi, liberamente scelti come fonte di piacere e di arricchimento personale, anche fuori dalla scuola.

- Scrivere e/o rielaborare diversi tipi di testo, usando correttamente le strutture morfosintattiche ed il lessico appropriato.
- Scrivere semplici e personali commenti a testi letti: romanzi, racconti, poesie, film o spettacoli visti.
- Conoscere e valutare gli elementi fondamentali della comunicazione.
- Riconoscere le parti fondamentali del discorso e utilizzarle in modo corretto e pertinente.
- Analizzare una frase e riconoscerne le funzioni logiche
- Interagire verbalmente in modo efficace, rispettoso delle idee altrui e collaborativo nelle diverse situazioni comunicative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Per ascoltare:

- Testi espositivi, narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, ..
- testi orali graduati (giornale radio, telegiornale, conferenza, documentario, ...).

Per parlare:

- Trattati fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto.
- Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico.
- Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk-show, pubblicità, ...).

Per leggere

- Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito, ecc.)
- Elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, epica, canzone d'autore e non).
- Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, ecc.) e altre figure retoriche.
- Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola.
- Testi presenti su software, cd-rom e la "navigazione" in Internet.

ABILITÀ

- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo.
- Comprendere testi d'uso quotidiani (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, ...) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.
- Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con/senza l'aiuto di note strutturali.
- Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.
- Sostenere, attraverso il parlato parzialmente pianificato, interazioni e semplici dialoghi programmati.
- Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo testi noti e non utilizzando tecniche adeguate.
- Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.) attivando le seguenti abilità:
 - individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi,
 - individuare il punto vista narrativo e descrittivo,
 - comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore,
 - operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto,
 - leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.),
 - comprendere impliciti e presupposizioni.
- Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico-sintattico, polisemico.
- Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche.

Per **scrivere**

- abbreviazioni, sigle, disegni, mappe,
- Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi e poetici.
- Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.
- Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie frutto di lavori di gruppo, ecc.)
- Produrre testi adeguati sulla base di uno schema dato
- Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.
- Costruire un semplice ipertesto.
- Riscrivere testi narrativi, manipolarli, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.

Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica)

- Approfondimento delle parti del discorso e delle categorie grammaticali
- la punteggiatura
- Studio sistematico delle categorie sintattiche.
- Struttura logica della frase semplice (diversi tipi di sintagmi, loro funzione, loro legame al verbo).
- Struttura comunicativa della frase semplice
- Il lessico
- Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.).
- Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina.
- Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.
- Riconoscere ed analizzare le principali categorie grammaticali
- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice.
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.
- Applicare modalità di coesione-coerenza.
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione.
- Usare adeguatamente il lessico.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Produrre testi orali corretti e coerenti
- Distinguere con consapevolezza i registri adeguati alle diverse situazioni e ai destinatari cui si rivolge
- Leggere e comprende una discreta varietà di testi
- Leggere semplici testi letterari
- Scrivere, sulla base di modelli sperimentati, una varietà di forme testuali riconducibili ai tipi di testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativi.
- Ricercare, raccogliere e rielaborare in forma scritta informazioni, dati, concetti.
- Produrre sintesi sulla base di precise indicazioni sulle procedure da seguire.
- Usare in modo corretto le strutture morfosintattiche.

6.2.2 LINGUE STRANIERE COMUNITARIE

Funzioni linguistico-comunicative

Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello A1-CONTATTO (QCER) nella seconda lingua comunitaria e A2-SOPRAVVIVENZA nella lingua inglese.

Lessico

Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.

Grammatica della frase e del testo

Forme per raggiungere il livello A1-CONTATTO (QCER) nella seconda lingua comunitaria e A2-SOPRAVVIVENZA nella lingua inglese.

Fonetica e fonologia

Pronuncia ed intonazione di espressioni e sequenze linguistiche.

Cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

Aspetti relativi alla cultura implicita nella lingua relativa all'ambito personale e alla quotidianità. Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità di cui si impara la lingua.

Comprensione

Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale, purché espressi con articolazione lenta e chiara.

Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti (lettere personali, sms, messaggi telematici, ecc.) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Interazione

Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e famigliari riguardanti la vita quotidiana.

Produzione

Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali e telematici.

Mediazione

Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo, orale o scritto, relativo alla sfera del quotidiano (annuncio, telefonata, istruzioni, ecc.).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Usare il contesto, le illustrazioni o altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o leggerà.

Inferire il significato di nuovi vocaboli basandosi sul contesto.

6.2.3 STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la propria identità di cittadino del mondo, ricostruita attraverso la memoria
- Leggere i segni di continuità del presente con il passato
- Promuovere la conoscenza di altre culture ed il rispetto della diversità
- Motivare alla partecipazione responsabile alle diverse forme di vita associata
- Fare esperienza di lettura orientativa e selettiva
- Avviarsi alla metodologia dello studio della storia
- Utilizzare schemi e mappe concettuali per riassumere il testo
- Scoprire radici storiche medievali e moderne nella realtà locale, regionale e nazionale
- Saper capire ed adeguarsi ai regolamenti dell'ambito in cui si vive (es: regolamento scolastico)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa medievale fino al Mille • La nascita dell'Islam e la sua espansione • La civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa; le radici di una identità comune pur nella diversità dei diversi sistemi politici • L'apertura dell'Europa ad un sistema mondiale di relazioni: la scoperta dell'"altro" e le sue conseguenze • La crisi della sintesi culturale, politica e sociale del medioevo • Umanesimo e Rinascimento • La crisi dell'unità religiosa e la destabilizzazione del rapporto sociale • Il Seicento e il Settecento: nuovi saperi e nuovi problemi; la nascita dell'idea di progresso e sue conseguenze • L'Illuminismo, la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni causali negli eventi fondamentali • Individuare trasformazioni sociali ed economiche • Individuare ed utilizzare termini specifici del linguaggio storico • Abbinare termini specifici a definizioni date • Riconoscere e leggere fonti storiche di diverso tipo (iconografiche, scritte, materiali....) • Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia e della ricerca storica • Ricostruire la civiltà medievale e moderna secondo le categorie sociali, economiche, culturali e religiose • Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Individuare nel testo la frase / le frasi principali dei diversi paragrafi
- Abbinare termini specifici a definizioni date
- Apprendere i principali termini /concetti presenti nel testo
- Leggere e scrivere il nome dei secoli nelle varie forme usate
- Individuare semplici relazioni di causa ed effetto
- Collocare gli eventi storici sulla linea del tempo
- Esporre i contenuti in maniera coerente
- Individuare ed utilizzare termini specifici del linguaggio storico

6.2.4 GEOGRAFIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la propria identità di cittadino del mondo, attraverso la conoscenza del territorio negli aspetti fisici ed antropici
- Acquisire la consapevolezza che gli interventi di trasformazione ed organizzazione del territorio vanno promossi, rispettandone i limiti ecologici ed ambientali
- Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle culture diverse dalla propria attraverso la conoscenza degli spazi geografici

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi a barre) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, topografiche e topologiche) • Concetti di scala grafica e numerica, distanza itineraria, distanza economica in termini di tempo e costi, coordinate geografiche, latitudine, longitudine, fuso orario, densità di popolazione, sistemi territoriale e antropofisico. • Caratteristiche fisico-antropiche dell'Europa e di alcuni stati che la compongono. Aspetti fisici, socio-economici e culturali • Carta mentale dell'Europa con la distribuzione di alcuni Stati e città • Le matrici dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella realtà territoriale attraverso l'uso di carte geografiche, mappe, ecc... • Leggere carte geografiche di diverse scale o tipologie • Sapere leggere e interpretare grafici di varia tipologia (areogrammi, istogrammi....) • Rappresentare ,attraverso la costruzione di grafici di varia tipologia, i dati acquisiti • Individuare le trasformazioni antropiche e naturali del territorio europeo • Conoscere le radici storico – culturali dell'Europa • Conoscere le diverse forme economiche ed istituzionali dei singoli paesi europei e dell'Unione Europea • Esporre le conoscenze acquisite utilizzando la terminologia specifica

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare il materiale geografico (carte, grafici, tabelle...)
- Orientarsi su carte geografiche di varia tipologia
- Saper distinguere gli aspetti antropici e fisici di un paesaggio
- Conoscere la terminologia specifica ed utilizzare i termini più ricorrenti

6.2.5 MATEMATICA**OBIETTIVI FORMATIVI**

- A) Saper affrontare i problemi con mentalità scientifica (logica, astrattiva e deduttiva)
 B) Saper individuare le interazioni fra sapere matematico – scientifico e società umana

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa complessiva dei numeri interi e dell'aritmetica della Scuola Primaria: <ul style="list-style-type: none"> • operazioni con i numeri naturali; • i multipli e i divisori di un numero; • i numeri primi; • minimo comune multiplo, massimo comun divisore; • potenze di numeri naturali; • numeri interi relativi. - Approfondimento e ampliamento del concetto di numero: <ul style="list-style-type: none"> • la frazione come rapporto e come quoziente; • i numeri razionali; • rapporti, percentuali e proporzioni; • scrittura decimale dei numeri razionali; • operazioni tra numeri razionali; • confronto tra numeri razionali; • la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni. - Elevare a potenza numeri naturali. - Ricercare multipli e divisori di un numero; individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri - Scomporre in fattori primi un numero naturale. - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica. - Riconoscere frazioni equivalenti. - Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica.. - Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale. - Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi.
<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa complessiva della Geometria piana e solida della Scuola Primaria. <ul style="list-style-type: none"> • Figure piane; proprietà caratteristiche di triangoli e quadrilateri, poligoni regolari. • Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono. • Equiscomponibilità di semplici figure poligonali. • Teorema di Pitagora. - Nozione intuitiva di trasformazione geometrica: traslazione, rotazione e simmetria - Rapporto tra grandezze. - Quotientie, similitudini. - Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere proprietà di figure piane e solide e classificare le figure sulla base di diversi criteri. - Riconoscere figure uguali e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere. - Costruire figure isometriche con proprietà assegnate - Utilizzare le trasformazioni per osservare, classificare ed argomentare proprietà delle figure. - Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente, software di geometria). - Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti; riprodurre in scala. - Calcolare aree e perimetri di figure piane. - Riconoscere figure simili in vari contesti. - Costruire figure simili dato il rapporto di similitudine. <p>Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure.</p>

<p>Misura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le grandezze geometriche. - Il sistema internazionale di misura. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fasi di un'indagine statistica. - Tabelle e grafici statistici. - Valori medi e campo di variazione. - Concetto di popolazione e di campione. - Probabilità di un evento: valutazione di probabilità in casi semplici <p>Aspetti storici connessi alla matematica</p> <p>- Aspetti storici connessi alla matematica, ad esempio: sistemi di numerazione nella storia, il metodo di Eratostene per la misura del raggio della Terra, i diversi valori di pi-greco nella geometria antica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le misure in unità di misura nel sistema internazionale, utilizzando le potenze del 10 e le cifre significative. - Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto. - Valutare la significatività delle cifre del risultato di una data misura. - Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche ad esso relative, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle di frequenze. - Rappresentare graficamente e analizzare gli indici adeguati alle caratteristiche: la moda, se qualitativamente sconnessi; la mediana, se ordinabili; la media aritmetica e il campo di variazione, se quantitativi. - Realizzare esempi di campione casuale e rappresentativo. - Realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.
---	--

Introduzione al pensiero razionale(da coordinare in maniera particolare con tutte le altre discipline nelle attività educative e didattiche unitarie promosse)

	<ul style="list-style-type: none"> - Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e usando un lessico adeguato al contesto. - Comprendere il ruolo della definizione. - Individuare regolarità in contesti e fenomeni osservati. - Produrre congetture relative all'interpretazione e spiegazione di osservazioni effettuate in diversi contesti. - Analizzare criticamente le proprie congetture, comprendendo la necessità di verificarle in casi particolari e di argomentarle in modo adeguato. - Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni. - Riconoscere gli errori e la necessità di superarli positivamente. Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. - Schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva. - Esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento. - Confrontare criticamente eventuali diversi procedimenti di soluzione.
--	---

LIVELLI STANDARD DI APPRENDIMENTO

L'alunno deve :	Conoscere il Sistema Internazionale di misura
	Conoscere e comprendere l'insieme Q^+ e applicare gli algoritmi di calcolo in situazioni semplici relativi
	Conoscere, comprendere e rappresentare gli enti fondamentali geometrici, i poligoni e loro caratteristiche. Il teorema di Pitagora
	Rappresentare nel piano cartesiano punti, segmenti e figure
	Comprendere semplici problemi aritmetici e geometrici, formulare ipotesi e soluzioni.

6.2.6 SCIENZE

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Saper affrontare i problemi con mentalità scientifica (logica, astrattiva e deduttiva)
- B) Saper individuare le interazioni fra sapere matematico – scientifico e società umana
- C) Saper individuare i fattori che condizionano la sanità fisico – psichica e ambientale
- D) Sapersi comportare con senso di responsabilità nei confronti della natura e nella gestione delle risorse
- E) Saper rispettare tutti gli esseri viventi e gli ambienti in cui vivono

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Il moto dei corpi. - Le forze. - Il Peso, la massa, il peso specifico. - Il lavoro e l'energia. - Approccio alla chimica. - I suoli. - La teoria cellulare. - Le piante. - Gli animali. - I sistemi e gli apparati del corpo umano. - L'ecosistema terra. - Gli ecosistemi locali. - Concetti di ecologia generale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi. - Osservare gli effetti del peso; trovare situazioni di equilibri. - Misurare forze. - Stimare il peso specifico di diversi materiali d'uso comune. - Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra il temperatura e calore - Eseguire semplici reazioni chimiche e descriverle ordinatamente. - Effettuare semplici esperimenti sui terreni. - Riconoscere le piante più comuni. - Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività. - Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti. - Raccogliere informazioni sulle catene alimentari. - Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

SCIENZE			
L'alunno deve:	Saper osservare e interpretare i fenomeni naturali	R E L A T I V I A	<ul style="list-style-type: none"> organismi viventi; ambiente; sistemi e apparati; chimica inorganica; forze e equilibrio di corpi; lavoro ed energia
	Conoscere e usare termini, simboli, fatti, fenomeni, tabelle, grafici e diagrammi.		
	Saper individuare elementi, proprietà, analogie, differenze, relazioni.		
	Saper eseguire procedure per osservare, registrare, misurare, analizzare, ordinare, classificare.		
	Saper verificare l'esattezza delle ipotesi attraverso esperimenti e trarre conclusioni.		

6.2.7 TECNOLOGIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- contribuire alla formazione culturale completa;
- favorire la comprensione della realtà tecnologica;
- sviluppare l'atteggiamento creativo e operativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE	ABILITÀ
I settori dell'economia.	Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici applicando le regole del disegno tecnico:- costruzione di figure piane – scale di proporzione; proiezioni ortogonali; assonometrie.
Elementi di disegno tecnico e sistemi di rappresentazione.	Individuare e praticare esperienze di design.
Analisi e conoscenza del settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame.	Utilizzare materiali elementari e di facile uso.
Analisi, conoscenza e descrizione di oggetti, utensili, macchine nelle loro procedure costruttive, nelle loro parti in base alla sostenibilità/qualità sociale.	Esercitare attività di decorazione grafica.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI:	ACQUISIRE:
<ul style="list-style-type: none"> - analisi, sintesi e comparazione; - formulare ipotesi; - rilevare ed elaborare dati; - valutare risultati; - confrontare fenomeni; 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze tecniche e tecnologiche; - conoscenza ed uso dei linguaggi specifici; - padronanza del disegno geometrico e tecnico. - Gestire ordinatamente il quadernone, l'album, la valigetta; - saper usare strumenti e attrezzi semplici (forbici, compasso, goniometro, squadre); - saper rappresentare figure geometriche semplici; - riprodurre copiando, su reticoli dati, disegni geometrici ornamentali; - svolgere attività operative e collaborare con i compagni del gruppo; - ridurre opportunamente i contenuti in base alle possibilità dell'alunno.

6.2.9 MUSICA

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- comprendere e usare i linguaggi specifici
- cantare e suonare in modo espressivo
- saper ascoltare comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- rielaborare personalmente i materiali sonori

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
1. tecnica strumentale	1. Sa eseguire brani ritmici e melodici
2. sequenze sonore	2. Sa progettare e realizzare semplici sequenze sonore
3. tecnica di base del canto	3. Sa cantare per imitazione e/o per lettura brani corali senza preclusioni di generi, epoche e stili
4. sequenze ritmiche e melodiche	4. Sa improvvisare, progettare e realizzare semplici sequenze
5. strutture del linguaggio musicale	5. Sa riconoscere e realizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale attraverso l'ascolto di opere significative scelte fra i vari generi
6. strumenti musicali	6. Sa riconoscere all'ascolto le caratteristiche dei principali strumenti musicali

STANDARD DI APPRENDIMENTO

1. Sa eseguire brani musicali con le seguenti caratteristiche:
 - tempo binario, ternario, quaternario
 - estensione Do- Re2
 - tonalità con nessuna o una o due alterazioni
 - figure musicali dominanti: semibreve, minima, semiminima, croma con gli usuali segni grafici della notazione
2. e 4. Sequenze ritmiche e melodiche (estensione DO-RE2) con le figurazioni semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma e relative pause nei tempi binario, ternario e quaternario che possono essere sonorizzate mediante l'utilizzo degli strumenti didattici in uso.
3. Intonare gli intervalli nell'ambito dell'ottava e vocalizzare sulle cinque note e sugli arpeggi.
5. Riconoscere all'ascolto le forme basate sulla ripetizione di elementi simili e diversi come esempio arie e rondò.
6. Distinguere all'ascolto le famiglie di strumenti e alcuni dei principali rappresentanti (violino, tromba, saxofono,...).

6.2.10 ARTE ED IMMAGINE**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

- Saper vedere ed osservare un'immagine individuandone e descrivendone gli elementi del linguaggio visivo che lo caratterizzano.
- Riconoscere ed attribuire un significato agli elementi compositivi di produzioni artistiche e di comunicazione di vari genere.
- Saper descrivere un'opera d'arte collocandola nei rispettivi contesti storici, sociali e culturali, riflettendo sul suo valore estetico;
- Usare strumenti, metodi, regole per comprendere le immagini, le opere d'arte, l'ambiente urbano e naturale;
- Superamento degli stereotipi e avvio alla realizzazione di elaborati personali e creativi utilizzando materiali, tecniche e regole del linguaggio visivo e della figurazione.
- Descrivere e commentare immagini e opere d'arte con linguaggio verbale specifico.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Le immagini delle diverse civiltà dall'età primitiva fino al '700	Classificare le opere d'arte di epoche storiche diverse e individuare le caratteristiche.
Il fenomeno cromatico e i colori fondamentali (primari, secondari, neutri, caldi, freddi), i colori acromatici e miscele cromatiche.	Riconoscere le diverse categorie cromatiche.
La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica, la proporzione tra le parti. Ingrandimento in scala.	Applicare le regole per prospettiva e ingrandimento in scala.
Figura umana e proporzioni	Rappresentare graficamente la figura umana statica e dinamica.
Il contrasto luce-ombra e gli effetti cromatici e chiaroscurali.	Applicare gli effetti chiaroscurali in modo corretto.
Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative: tempera, pastelli, pennarelli, collage, mosaico, china.	Riconosce il soggetto – contesto storico – impostazione strumentale
La lettura dell'opera d'arte.	Analizzare le opere d'arte di epoche storiche diverse e individuare gli elementi del codice visivo.

OBIETTIVI STANDARD**VEDERE E OSSERVARE**

- Osservare e descrivere segni, linee, colori, luci-ombre, elementi compositivi presenti nelle immagini e nell'ambiente.

COMPRENDERE E INTERPRETARE

- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini e nelle opere d'arte:
- Individuare in un audiovisivo la struttura narrativa, le inquadrature, le sequenze;
- Riconoscere nelle immagini e nelle opere d'arte le principali funzioni comunicative;

PRODURRE E RIELABORARE

- Comunicare e sapersi esprimere usando materiali, tecniche e strumenti vari, anche con soluzioni personali;
- Produrre e rielaborare immagini, materiali d'uso comuni, elementi iconici e visivi;

PROGETTARE E APPLICARE

- Utilizzare diversi metodi per produrre, analizzare e leggere testi artistici
- Riflettere sulle proprie conoscenze, esperienze, capacità espressive e creative.

6.2.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI

- ❖ Percepire e saper interpretare gli stimoli esterni ed interni
- ❖ Acquisire la capacità di percezione del proprio corpo in relazione a sé e agli altri nello spazio e nel tempo
- ❖ Consolidare gli schemi motori di base
- ❖ Conoscere le posizioni nello spazio del proprio corpo rispetto a sé ed agli oggetti
- ❖ Saper sviluppare azioni sia con la parte destra del corpo, che con la sinistra
- ❖ Acquisire capacità motorie specifiche attraverso la conoscenza delle funzioni degli apparati e la loro possibilità d'azione
- ❖ Acquisire abilità specifiche nel controllo e gestione degli apparati
- ❖ Acquisire norme igieniche per il conseguimento del benessere personale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
1 Consolidamento delle capacità coordinative	1) Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione 2) Percepire, riconoscere le informazioni che passano attraverso i canali percettivi (vista, udito, muscoli, articolazioni, vestibolo) per un miglior controllo del movimento. 3) Riconoscere la propria lateralità, le proprie dimensioni e orientamenti del proprio corpo 4) Occupare lo spazio in modo razionale. 5) Utilizzare il tempo in base alle diverse situazioni 6) Eseguire con precisione i movimenti controllandoli nella loro struttura e ritmo.
2 Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare).	7) Conoscere le reazioni organiche allo sforzo e saper utilizzare consapevolmente le proprie capacità di resistenza, mobilità articolare, velocità, forza.
3 Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico).	8) Comprendere la terminologia specifica. 9) Applicare i regolamenti delle attività propedeutiche agli sport di squadra realizzati a livello scolastico 10) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. 11) Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. 12) Partecipare attivamente alle attività generali, ludiche e sportive 13) non sottrarsi agli impegni e alle regole della palestra e della scuola
4 Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.	14) Riconoscere le caratteristiche delle attività affrontate 15) Conoscere l'importanza e l'utilità delle varie proposte di lavoro. 16) Applicare i principi metodologici dell'allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.
5 Attività sportiva come valore etico	

6 Valore del confronto e della competizione	17) Conoscere e rispettare le regole di gioco, partecipando in collaborazione con i compagni 18) Saper partecipare positivamente alle attività motorie proposte 19) Imparare a risolvere piccoli problemi motori 20) Saper rispettare il contributo altrui nella consapevolezza delle proprie e altrui capacità
7 Tecniche di espressione corporea	21) Riferire un'esperienza, utilizzando diversi linguaggi (verbale, scritto, grafico)
8 Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance.	22) Sperimentare piani di lavoro personalizzati.
9 Rapporto tra la prontezza di riflessi ed una situazione di benessere fisico.	23) Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere . 24) Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.
10 Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica .	25) Conoscere gli ambienti, le strutture, gli attrezzi e loro corretto utilizzo.

LIVELLI STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Applicare gli schemi motori di base con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo .
- Riprodurre movimenti in modo globale in funzione di parametri di spazio e tempo.
- Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie.
- Utilizzare le proprie capacità di resistenza, mobilità articolare, velocità, forza e modularne l'intensità dei carichi in funzione delle proprie e altrui capacità.
- Applicare gli schemi motori acquisiti in forma analitica al gioco globale.
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
- Rispettare le regole dei giochi organizzati.
- Saper arbitrare un incontro dei giochi sportivi svolti.
- Ricoprire il ruolo di giudice negli sport individuali.
- Cooperare all'interno di un gruppo.
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

Unità di apprendimento : Scienze Motorie: C1,5,6,7 A4,5,8,9 , **Ed Salute** C1, **Ed Cittadinanza** C1,24, **Ed. Affettività** A1

Obiettivi formativi	Standard di apprendimento
Riconosce la tipologia del gioco e le situazioni problematiche che presenta	Gestisce situazioni di gioco in condizioni di esecuzione facili e complesse, ivi comprese le varianti esecutive e le situazioni di imprevedibilità ad esso connesso
Mette in atto comportamenti funzionalmente adatti al compito	Partecipa in modo attivo e costruttivo allo svolgimento del gioco, con un chiaro progetto d'azione e precise scelte operative
È disponibile alla cooperazione responsabile e al sostegno reciproco all'interno del gruppo	Prende parte alle attività suggerendo soluzioni creative ed efficaci, proponendo metodi e strumenti di lavoro, ascoltando i pareri altrui, esprimendo fiducia nei compagni di gioco.
Svolge funzione di giuria ed arbitraggio nei vari giochi	Svolge funzione di giuria ed arbitraggio nei vari giochi con competenza tecnica, capacità comunicativa, imparzialità ed equilibrio emotivo.

6.2.12 RELIGIONE CATTOLICA

L'IRC viene proposto come ricerca: che parte dall'esperienza vissuta dai preadolescenti; la interroga sul suo significato; la confronta con le testimonianze dei credenti e con gli eventi che fondano la loro fede, in modo problematico attento alle sollecitazioni che provengono dalla società attuale multietnica e multireligiosa; offre prospettive per una risposta.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. * Confrontare i contenuti delle varie religioni * Individuare le relazioni tra le verità cristiane, le proposte delle religioni e della cultura.
2. * Rilevare situazioni problematiche e di mancanza di valori * Apprezzare e riconoscere i valori religiosi che vivono tutti i credenti * Superare alcuni pregiudizi e l'intolleranza * Stimare i valori del dialogo, della pace, della solidarietà e dell'amore.
3. * Cercare informazioni sulla Bibbia e su altri documenti * Selezionare le informazioni che occorrono * Analizzare alcuni brani e comprendere il significato essenziale.
4. * Interpretare i segni religiosi presenti nel nostro ambiente * Utilizzare parole nuove * Comunicare conoscenze, valori ed esperienze perché diventino parte del proprio bagaglio culturale, e integrali con la propria crescita personale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni - Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio - L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo - La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli - La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna - L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità - I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova - La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri 	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam - Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia - Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura - Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo - Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo - Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme - Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte - Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti - Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali - Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'articolazione delle lezioni è suddivisa in 5 unità di apprendimento per ogni anno scolastico, pensando per ciascuna una scansione di due mesi (sei ore per ogni UA).

- 1. LA TRADIZIONE RELIGIOSA NELLA STORIA E NELLA CULTURA DEL POPOLO ITALIANO** * La religione e le religioni, molteplici segni di una presenza * Le confessioni religiose presenti in Italia
- 2. LE FORME DI COMUNICAZIONE DELL'UOMO CON LA DIVINITA'** * Le espressioni di religiosità nelle grandi culture primarie scomparse * Le prime raffigurazioni delle divinità, i primi templi.
- 3. TEMPI, SPAZI, PERSONE, SIMBOLI SACRI NELLE RELIGIONI DELLE CIVILTÀ SUPERIORI** * Religioni: mesopotamica; egizia; greca; romana
- 4. TEMPI, SPAZI, PERSONE, SIMBOLI SACRI NELLE RELIGIONI MONOTEISTICHE** Ebraismo; Cristianesimo, Islam.
- 5. LA BIBBIA** * Una storia vissuta e raccontata * Parola di Dio e parola dell'uomo, un libro ispirato
- 6. GESU' DI NAZARETH** * Gesù Figlio di Dio: il Natale e l'incarnazione * Una figura che ha segnato la storia * La vita gli insegnamenti, le parabole e i miracoli di Gesù * Morte e risurrezione.
- 7. LA CHIESA DELLE ORIGINI** * Ascensione, l'invio dello Spirito nel giorno di Pentecoste * La vita delle prime comunità, attività di s. Pietro e s. Paolo, le prime opposizioni, i martiri.
- 8. DUEMILA ANNI DI CHIESA** * le tappe principali: dalla Chiesa degli apostoli al Concilio Vaticano II.
- 9. LA CHIESA** * Edificio e comunità di popoli * La Chiesa tra le confessioni cristiane e le religioni, nella società.
- 10. I SACRAMENTI** * I sette sacramenti * Importanza e valore per l'uomo di oggi

ATTIVITÀ, METODI E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

L'insegnante di Religione cercherà di: - problematizzare la situazione di avvio per suscitare l'interesse e il coinvolgimento; - indicare gli strumenti e le modalità di lavoro; - assistere il lavoro dell'intera classe, dei gruppi, dei singoli. I ragazzi/e devono essere coinvolti tutti, con richiesta di pari prestazioni e garantendo parità di trattamento. Il lavoro in coppia o in piccoli gruppi (3 o 4 persone) può aiutare l'inserimento di chi si trova in posizione di difficoltà. Per gli alunni diversamente abili il piano di lavoro è simile a quello della classe, con alcune semplificazioni. Per ciascuna UA viene proposto il seguente percorso didattico.

- 1. L'esperienza di riferimento.** E' il momento della problematizzazione. È compito dell'insegnante suscitare le domande e l'interesse. Può essere condotto oralmente oppure attraverso un questionario.
- 2. Gli obiettivi.** L'insegnante chiarisce e condivide con la classe quali sono gli OSA e gli OF da raggiungere.
- 3. I documenti da accostare.** Sono esperienze vicine ai ragazzi/e, tratte da fatti realmente accaduti o ricostruiti. Possono essere letture ricavate da articoli di giornali, o prese da autori noti. Testo di riferimento sarà il libro adottato, inoltre verranno usati sussidi audiovisivi (videoregistratore, film, interviste), sussidi visivi (fotografie, cartelloni, documenti e schede, brainstorming) e quando possibile sussidi informatici. Dall'analisi di tutto il materiale raccolto devono emergere: - le problematiche - le opinioni o le soluzioni proposte.
- 4. Il confronto con l'esperienza cristiana.** Con la stessa modalità del punto precedente, vengono proposti documenti biblici e non e/o testimonianze.

MODALITÀ PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Durante tutta l'UA verranno valutate le conoscenze e le abilità acquisite e al termine dell'attività si verificano i risultati dell'apprendimento raggiunto e le competenze acquisite, tramite: - una sintesi scritta in forma di breve saggio, da parte di ogni studente o dal gruppo; - test, questionari, schemi ed esercizi - lucidi, presentazioni al computer - cartelloni, illustrazioni, disegni, cartine; - una relazione orale, con dibattito aperto a tutta la classe e discussione di gruppo.

7 - OBIETTIVI FORMATIVI L.53/03 (CLASSI TERZE)

7.1 ITALIANO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere, attraverso l'ascolto attivo, vari tipi di testo.
- Cogliere, all'interno delle diverse tipologie testuali, il messaggio e lo scopo comunicativo, adottando opportune strategie di attenzione.
- Produrre testi orali corretti, coerenti e articolati nel contenuto.
- Distinguere con consapevolezza i registri adeguati alle diverse situazioni e ai differenti destinatari.
- Eseguire la lettura silenziosa o ad alta voce di testi noti e non, in modo scorrevole e comprensibile e dimostrare di capire il contesto.
- Leggere, comprendere e confrontare varie tipologie di testi, individuandone le diverse componenti.
- Leggere autonomamente testi narrativi, liberamente scelti come fonte di piacere e di arricchimento personale, anche fuori dalla scuola.
- Scrivere e/o rielaborare diversi tipi di testo, articolati nel contenuto, usando correttamente le strutture morfosintattiche ed il lessico appropriato.
- Scrivere commenti personali a testi letti: romanzi, racconti, poesie, film o spettacoli visti.
- Conoscere e valutare gli elementi fondamentali della comunicazione.
- Riconoscere le parti fondamentali del discorso e utilizzarle in modo corretto e pertinente.
- Analizzare una frase e un periodo e riconoscerne le funzioni logiche
- Interagire verbalmente in modo efficace, rispettoso delle idee altrui e collaborativo nelle diverse situazioni comunicative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Per ascoltare:

- Strategie di anticipazione
- Testi narrativi espressivi, argomentativi, poetici: analisi e ricerca del punto di vista altrui

Per parlare:

- Tecniche e strategie per argomentare
- Pareri personali mirati in situazioni scolastiche

ABILITÀ

- adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione
- dato un testo orale adeguato identificare e confrontare opinioni e punti di vista
- sostenere tramite esempi il proprio punto di vista o quello degli altri
- avviarsi alla selezione di fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale
- Ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale.
- Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi
- Descrivere, argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo
- Memorizzare testi e poesie

Per leggere

- Elementi caratterizzanti il testo argomentativo
- Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo, ecc.)
- Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate

- Comprendere ed interpretare autonomamente / in forma guidata testi letterari e non di tipologie diverse per:
 - Riconoscere le tesi esposte e l'opinione dell'autore
 - Esplicitare le principali relazioni col contesto storico – culturale
 - Riflettere sulla tesi centrale di un testo a dominanza argomentativi ed esprimere semplici giudizi
 - Dimostrare capacità di sintesi

Per scrivere

- La struttura e gli elementi principali e secondari di un testo argomentativo
- La scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi letterari

- Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa
- Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta
- Scrivere testi a dominanza argomentativi (tema, commento, recensione, intervista, dialogo..) su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo ed un registro adeguato
- Riscrivere un racconto modificando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, cambiando punto di vista del narratore..)

Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica)

- Approfondimento su classi di parole e loro modificazioni
- Consolidamento della struttura logica e comunicativa della frase semplice
- Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione).
- Approfondimenti sul lessico
- Basi della metrica
- Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzando l'origine latina.
- Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.

- Individuare ed utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici
- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice e complessa.
- Essere consapevole della variabilità delle forme di comunicazione nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Collocare cronologicamente testi diversi nell'epoca corrispondente

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Produrre testi orali corretti, articolati e coerenti
- Distinguere con consapevolezza i registri adeguati alle diverse situazioni e ai destinatari cui si rivolge
- Leggere e comprende una discreta varietà di testi
- Leggere testi letterari
- Scrivere, sulla base di modelli sperimentati, una varietà di forme testuali riconducibili ai tipi di testo narrativo, espressivo, argomentativi poetico.
- Ricercare, raccogliere e rielaborare in forma scritta informazioni, dati, concetti.
- Produrre sintesi.
- Usare in modo corretto le strutture morfosintattiche.

7.2 STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Maturare la propria identità di cittadino del mondo, ricostruita attraverso la memoria
2. Leggere i segni di continuità del presente con il passato
3. Promuovere la conoscenza di altre culture ed il rispetto della diversità
4. Motivare alla partecipazione responsabile alle diverse forme di vita associata
5. Fare esperienza di lettura orientativa e selettiva
6. Consolidare la metodologia dello studio della storia
7. Utilizzare schemi e mappe concettuali per riassumere il testo
8. Scoprire radici storiche nella realtà locale, regionale, nazionale ed internazionale
9. Saper capire ed adeguarsi ai regolamenti dell'ambito in cui si vive

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso, fatti personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti: <ul style="list-style-type: none"> • Napoleone e l'Europa post – napoleonica • il collegamento tra cittadinanza, libertà, nazione: la costituzione dei principali stati liberali dell'Ottocento • l'Europa ed il mondo degli ultimi decenni dell'Ottocento • le istituzioni liberali e i problemi, in questo contesto, dell'Italia unita • le ideologie come tentativi di dar senso al rapporto uomo, società, storia • la competizione tra Stati e le sue conseguenze • la I guerra mondiale • l'età delle masse e la fine della centralità europea • crisi e modificazione delle democrazie • i totalitarismi • la II guerra mondiale • la nascita della Repubblica italiana • cenni alla crisi degli anni '70 • cenni al crollo del comunismo nei Paesi dell'est europeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la storia locale in relazione alla storia regionale, nazionale, europea, mondiale • Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica • Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica • Usare il passato per rendere comprensibile il presente • Di un quotidiano o di un telegiornale comprendere le notizie principali

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Individuare nel testo i concetti fondamentali
- Abbinare termini specifici a definizioni date e saperli utilizzare
- Apprendere i principali concetti presenti nel testo
- Leggere e scrivere il nome dei secoli nelle varie forme usate
- Individuare relazioni di multicausalità
- Collocare gli eventi storici sulla linea del tempo
- Esporre i contenuti in maniera coerente

7.3 GEOGRAFIA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare la propria identità di cittadino del mondo, attraverso la conoscenza del territorio negli aspetti fisici ed antropici
- Acquisire la consapevolezza che gli interventi di trasformazione ed organizzazione del territorio vanno promossi, rispettandone i limiti ecologici ed ambientali
- Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle culture diverse dalla propria attraverso la conoscenza degli spazi geografici

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo - Carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali - Caratteristiche degli ambienti extraeuropei e loro rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzate per grandi aree culturali e geopolitiche - La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico – sociale, indicatori di povertà e ricchezza - I più significativi temi geo – antropici contemporanei attraverso l'utilizzo di documenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando carte e piante • Leggere carte geografiche di diverse scale o tipologie • Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo dei modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) • Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche • Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini • Conoscere e comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate.

STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Saper utilizzare il materiale geografico (carte, grafici, tabelle...)
- Orientarsi su carte geografiche di varia tipologia
- Saper distinguere gli aspetti antropici e fisici di un paesaggio
- Conoscere la terminologia specifica ed utilizzare i termini più ricorrenti

7.4 MATEMATICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- A) Saper affrontare i problemi con mentalità scientifica (logica, astrattiva e deduttiva)
 B) Saper individuare le interazioni fra sapere matematico – scientifico e società umana
 C) Saper effettuare scelte consapevoli ed esprimere giudizi in modo autonomo

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni. - Allineamento decimali, periodici e non, esempi di numeri irrazionali. - Ordine di grandezza, approssimazione, errore, uso consapevole degli strumenti di calcolo. - La scrittura formale delle proprietà delle operazioni e uso delle lettere come generalizzazione dei numeri in casi semplici. - Elementi fondamentali di calcolo algebrico. - Semplici equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali, e operare in essi - Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati. - Rappresentare con lettera le principali proprietà delle operazioni. - Esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni; risolvere equazioni in casi semplici
<p>Le relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcune relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo di, essere maggiore di, essere parallelo o perpendicolare a,) - Funzioni tabulazioni e grafici. - Funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e loro rappresentazione grafica. - Semplici modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. - Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche) - Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. - Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni
<p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lunghezza della circonferenza e area del cerchio. - Significato di \sphericalangle e cenni storici ad esso relativi. - Ripresa dei solidi, calcolo dei volumi dei principali solidi e calcolo delle aree delle loro superfici (cubo, parallelepipedo, piramide, cono, cilindro, sfera). 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare lunghezze di circonferenze, e aree dei cerchi. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e viceversa, rappresentare su un piano una figura solida. - Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione, software di geometria) - Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide.
<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolte di dati relativi a grandezze continue: costruzione degli intervalli di ampiezza uguale o diversa - Istogrammi di frequenza. - Frequenze relative, percentuali, cumulate. - Fonti ufficiali dei dati: loro utilizzo. - Comprendere in modo adeguato le varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire istogrammi e leggerli. - Riconoscere grafici errati, correggerli, se possibile. - Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti. - Utilizzare strumenti informatici per organizzare e rappresentare dati.

<p>concezioni di probabilità: classica, frequentista e soggettiva.</p> <p>Introduzione al pensiero razionale (<i>da coordinare in maniera particolare con tutte le altre discipline nelle attività educative e didattiche unitarie promosse</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intuizione della nozione di insieme e introduzione delle operazioni elementari tra essi <p>Dal linguaggio naturale al linguaggio formale: le proposizioni e l'introduzione dei connettivi logici non, et, vel</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare frequenze relative, percentuali e darvi significato. - Utilizzare frequenze relative, percentuali e cumulate per attuare confronti tra raccolte di dati. - Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità (classica, frequentista, soggettiva). - Utilizzare diversi procedimenti logici: induzione e generalizzazione, deduzione, funzione di esempi e controesempi. - Giustificare in modo adeguato enunciazioni, distinguendo tra affermazioni indotte dall'osservazione, intuite ed ipotizzate, argomentate e dimostrate. - Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi. - Valutare criticamente le diverse strategie risolutive di un problema.
--	---

LIVELLI STANDARD DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA	Classe 3[^]	
L'alunno deve:	A L G E B R A	Conoscere il linguaggio degli insiemi e saper operare con essi
		Conoscere e comprendere l'insieme R e applicare gli algoritmi di calcolo in situazioni semplici
		Conoscere e operare con gli elementi fondamentali del calcolo letterale e risolvere semplici equazioni di primo grado
		Saper usare il linguaggio matematico per l'analisi e l'interpretazione della realtà (statistica, probabilità, logica) in semplici casi.
	G E O M E T R I A	Saper rappresentare nel piano cartesiano le funzioni matematiche ed empiriche.
		Conoscere e rappresentare circonferenza, cerchio e figure geometriche nello spazio (poliedri e solidi di rotazione).
		Comprendere semplici problemi aritmetici, geometrici e algebrici, formulare ipotesi e soluzioni e loro verifica.

7.5 SCIENZE**OBIETTIVI FORMATIVI**

- A) Saper affrontare i problemi con mentalità scientifica (logica, astrattiva e deduttiva)
 B) Saper individuare le interazioni fra sapere matematico – scientifico e società umana
 C) Saper individuare i fattori che condizionano la sanità fisico – psichica e ambientale
 D) Sapersi comportare con senso di responsabilità nei confronti della natura e nella gestione delle risorse
 E) Saper rispettare tutti gli esseri viventi e gli ambienti in cui vivono
 F) Saper effettuare scelte consapevoli ed esprimere giudizi in modo autonomo

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai principi della meccanica con semplici esperimenti illustrati. - Flusso dei liquidi: velocità dell'acqua e portata di un canale o di una tubatura. - Differenze fra temperatura e calore. Il termometro. - Elettricità: concetti di carica e corrente elettrica. - Il magnetismo; la calamita, i poli magnetici terrestri, la bussola. - Onde elettriche e trasmissione di segnali radio. - Il sole e il sistema solare: le osservazioni degli antichi, le ipotesi della scienza contemporanea, (Galileo, Newton, Einstein). - Principali movimenti della terra: rotazione, rivoluzione; il giorno e la notte, le stagioni. - Il globo terracqueo: dimensioni, struttura, origine, evoluzione, ere geologiche, fossili. - Interazioni reciproche fra geosfera e biosfera, loro coevoluzione. Darwin. - Principali tipi di rocce (magmatiche, sedimentarie e metamorfiche) attraverso i loro caratteri macroscopici. - La funzione nutritiva: gli alimenti e i loro componenti, regimi alimentari e dietetici, sostanze dannose. - Il sistema nervoso nell'organismo umano; il suo ruolo nella funzione cognitiva e nella evoluzione culturale. - Effetti di psicofarmaci e sostanze stupefacenti sul sistema nervoso. - Notizie generali sulla riproduzione dei viventi e sulla genetica. - La riproduzione e il suo significato evolutivo; le mutazioni naturali e indotte. - La riproduzione umana. - Malattie che si trasmettono per via sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati da prove sperimentali (misure di tempi, spazi, velocità); rappresentare graficamente interpretare i dati raccolti. - Determinare la temperatura di fusione del ghiaccio e di ebollizione dell'acqua. - Effettuare esperimenti che permettano di distinguere temperatura e calore. - Dimostrare sperimentalmente l'esistenza di cariche elettriche e la differenza fra conduttori e isolanti. - Effettuare esperimenti con calamite e limatura di ferro. - Descrivere i principali moti della terra e le loro conseguenze. - Mostrare come il moto apparente del sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine, l'ora del giorno: la meridiana. - Attribuire i nomi ai diversi tipi di rocce - In base alle loro caratteristiche e alla loro origine. - Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari. - Valutare l'equilibrio della propria alimentazione e fare un esame del proprio stile di vita alimentare. - Spiegare perché i farmaci, in particolare gli anabolizzanti e gli psicofarmaci, vanno assunti solo in caso di necessità e con il consiglio del medico. - Spiegare perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcol e del fumo nuoce gravemente alla salute. - Confrontare i cicli riproduttivi di piante e animali invertebrati e vertebrati.

LIVELLI STANDARD DI APPRENDIMENTO

SCIENZE	Classe 3 ^A		
L'alunno deve:	Saper osservare e interpretare i fenomeni naturali	R E L A T I V I A	<ul style="list-style-type: none"> • La nutrizione, gli alimenti e la salute • Il sistema nervoso e le sostanze stupefacenti • l'apparato riproduttore nell'uomo e le malattie sessualmente trasmissibili • Genetica • Evoluzione • Astronomia • La terra • Elementi di fisica (meccanica, idrodinamica e termologia) • Elettricità e magnetismo
	Conoscere e usare termini, simboli, fatti, fenomeni, tabelle, grafici e diagrammi.		
	Saper individuare elementi, proprietà, analogie, differenze, relazioni.		
	Saper eseguire procedure per osservare, registrare, misurare, analizzare, ordinare, classificare.		
	Saper verificare l'esattezza delle ipotesi attraverso esperimenti e trarre conclusioni.		

7.6 LINGUE STRANIERE COMUNITARIE

Funzioni linguistico-comunicative

Funzioni linguistico-comunicative necessarie per potenziare il livello A1-CONTATTO (QCER) nella seconda lingua comunitaria e per un avvio al livello B1-SOGLIA nella lingua inglese.

Lessico

Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.

Grammatica della frase e del testo

Forme per potenziare il livello A1-CONTATTO (QCER) nella seconda lingua comunitaria e per un avvio al livello B1-SOGLIA nella lingua inglese.

Fonetica e fonologia

Pronuncia di espressioni e sequenze linguistiche.

Struttura prosodica: intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti per la seconda lingua comunitaria.

Cultura dei Paesi in cui si parla la lingua

Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua relativa all'ambito personale e alla quotidianità.

Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità di cui si impara la lingua.

Comprensione

Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media su argomenti noti relativi alla sfera personale e alla quotidianità, purché espressi con articolazione lenta e chiara.

Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti (lettere personali, sms, forum, chat, ecc.) su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Interazione

Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità per la seconda lingua comunitaria.

Interagire in brevi conversazioni su temi anche non noti riguardanti l'ambito personale e la vita quotidiana per la lingua inglese.

Produzione

Produrre testi orali su argomenti noti di interesse personale, anche utilizzando supporti multimediali. Produrre testi scritti di vari tipologia e genere attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

Riferire in lingua italiana il senso globale del contenuto di un testo, orale o scritto, relativo alla sfera del quotidiano.

Trasferire in elementi paratestuali (schemi, grafici, disegni, ecc.) testi scritti in lingua straniera su argomenti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione e coerenza di un testo.

7.7 ARTE ED IMMAGINE

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Esplorare ed osservare un testo visivo, individuando e descrivendo gli elementi formali che lo caratterizzano;
- Riconoscere ed attribuire un significato agli elementi compositivi di immagini statiche, di filmati, audiovisivi, prodotti multimediali;
- Interpretare criticamente un' opera d'arte collocandola nei rispettivi contesti storici, sociali e culturali, riflettendo sul suo valore estetico;
- Usare strumenti e metodi per comprendere le immagini, le opere d' arte, l'ambiente urbano e naturale;
- Realizzare un elaborato personale e creativo utilizzando materiali, tecniche e regole del linguaggio visivo e della figurazione;
- Descrivere e commentare immagini e opere d'arte con linguaggio verbale specifico.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Approfondimenti sulla rappresentazione dello spazio nelle tre dimensioni e sull'uso della prospettiva. Gli effetti della illuminazione; il movimento; la composizione.	Comprendere le relazioni tra le realtà e le diverse forme di raffigurazione. Utilizzare le procedure per l'osservazione analitica e di sintesi.
Approfondimenti dell'utilizzo di varie tecniche artistiche.	Riconoscere ed applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche.
Paradigmi del percorso dell'arte dal XIX secolo ad oggi.	Analisi di opere d'arte del periodo storico considerato attraverso le varie componenti della comunicazione visiva. Rilevazione dei fattori che determinano soluzioni rappresentative e compositive, il contesto storico/ sociale e le tecniche.
Le funzioni dell'arte nel tempo e il valore estetico del patrimonio culturale. Gli organismi, le funzioni di salvaguardia del bene artistico e le tecniche di restauro.	Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico culturale, riconoscendone le funzioni. Analizzare le problematiche del patrimonio culturale e ambientale.

7.8 TECNOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Modalità di produzione e di trasformazione tra differenti tipi d'energia.</p> <p>Modalità di utilizzazione.</p> <p>Le fonti non rinnovabili e rinnovabili.</p> <p>Lo spreco energetico.</p> <p>Le conseguenze dell'uso dell'energia sulle componenti dell'ecosistema.</p>	<p>Formulare ipotesi per il risparmio energetico ed analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo.</p> <p>Rappresentare in modelli semplificati le principali tipologie di generatori di energia.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle ecotecnologie per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimento, trattamenti speciali, riciclo, riusi ecc.).</p> <p>Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni ortogonali e assonometrie) per la progettazione e la realizzazione di oggetti in generale (bricolage, modellismo ecc) o riferibili all'energia e al suo uso.</p> <p>Leggere e comprendere alcuni semplici disegni tecnici, in particolare planimetrie di manufatti ed assonometrie di componenti meccaniche.</p>

Questi obiettivi nazionali possono essere integrati con quelli espressi dalla normativa precedente:

Valorizzazione dell'operatività: intesa come attività di tipo manipolativo e realizzativo.

Comprensione della realtà tecnologica : intesa come capacità di osservare e analizzare, anche criticamente, le realizzazioni tecniche dell'uomo.

Acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche: riferite ai sistemi globali di produzione, ai processi produttivi, ai prodotti, ai principi scientifici di riferimento, ai problemi di sicurezza e di impatto ambientale, alle possibili soluzioni.

Acquisizione di capacità logico-scientifiche:

- di analisi, sintesi, comparazione;
- di rilevare ed elaborare dati;
- di formulare ipotesi;
- di confrontare fenomeni; di comunicare i risultati, utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.

7.9 MUSICA

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- comprendere e usare i linguaggi specifici
- cantare e suonare in modo espressivo
- saper ascoltare comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- rielaborare personalmente i materiali sonori

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
1. Tecnica strumentale	1. Sa eseguire brani ritmici e melodici
2. Pratica vocale	2. Sa eseguire individualmente e in coro brani ad una o più voci, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama tra le voci
3. Brani tratti dal repertorio classico	3.1 Sa arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi 3.2 Sa creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce e/o di strumenti
4. Strutture del linguaggio musicale	4. Sa riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale attraverso l'ascolto di opere significative scelte fra i vari generi ivi compreso l'ultimo '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali
5. Notazione musicale	5. Sa interpretare la notazione musicale tradizionale

STANDARD DI APPRENDIMENTO

1. Saper leggere ed eseguire brani musicali con le seguenti caratteristiche:
 - tempo binario, ternario, quaternario
 - estensione Do-Sol²
 - tonalità con nessuna, una o due alterazioni
 - uso delle figure musicali dominanti e gli usuali segni grafici della notazione.
2. Saper eseguire con la voce brani tratti dai repertori di epoche e culture diverse.
3. Saper modificare, in base alle proprie conoscenze del linguaggio musicale, musiche preesistenti variandone il carattere e l'espressione.
4. Saper conoscere e riconoscere all'ascolto le principali forme musicali e saperle collocare nel loro contesto storico e culturale.

7.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- | | |
|--|--|
| 1 Fase di sviluppo della disponibilità variabile. | 1 Saper affrontare schemi motori ed abilità sempre più complessi.
2 Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.
3 Utilizzare le informazioni che passano attraverso i canali percettivi e conoscerne il funzionamento.
4 Utilizzare ed organizzare lo spazio e il tempo in base alle diverse situazioni.
5 Adattare e trasformare i movimenti in base alle diverse situazioni ed esigenze |
| 2 L'anticipazione motoria. | 6 Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione.
7 Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di movimento. |
| 3 Fantasia motoria. | 8 Saper individuare lo scopo delle varie proposte di lavoro
9 Organizzare ed eseguire attività per migliorare le proprie capacità di resistenza, mobilità articolare, velocità, forza. |
| 4 Metodi di allenamento. | 10 Gestire un proprio programma di allenamento.
11 Utilizzare la terminologia specifica. |
| 5 Tecniche e tattiche dei giochi sportivi. | 12 Utilizzare i fondamentali individuali e di squadra, individuando le strategie adeguate delle attività sportive proposte |
| 6 I gesti arbitrali in diverse discipline sportive. | 13 Rispettare le regole di gioco riuscendo ad organizzare e gestire una attività sportiva a livello d'istituto

a. ruolo dell'arbitro
b. accettazione e rispetto norme del gruppo |
| 7 Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione. | 14 discriminazione comportamenti estranei allo sport
15 consapevolezza dei propri limiti e capacità
16 rispetto contributo altrui
17 Impostare, a turno, una tattica di squadra.
18 Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo. |
| 8 Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. | 19 Conoscere l'utilità ed i benefici derivanti dal consolidamento degli schemi motori di base, dal miglioramento delle capacità motorie |
| 9 Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni. | 20 Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale. |

LIVELLI STANDARD DI APPRENDIMENTO

- Percepire e saper interpretare gli stimoli esterni ed interni
- Consolidare gli schemi motori di base
- Sviluppare il controllo del proprio corpo
- Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare e conoscere le variazioni in relazione all'esercizio fisico.
- Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio.
- Saper aumentare il compito intrapreso e sviluppare la velocità di esecuzione
- Saper sviluppare azioni sia con la parte destra del corpo, che con la sinistra
- Acquisire abilità specifiche attraverso la conoscenza delle funzioni degli apparati, saperne sfruttare le potenzialità per raggiungere un controllo sempre più fine ed adeguato
- Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.
- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.
- Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.
- Riconoscere il rapporto tra attività motorie e benessere fisico.
- Assumere comportamenti igienici e salutistici.
- Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti.

7.11 RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita - Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo - Il Cristianesimo e il pluralismo religioso - Gesù, via, verità e vita per l'umanità - Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani - Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea - Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli a confronto con altre figure religiose • Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita • Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione • Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un progetto di vita • Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità • Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi • Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la risposta cristiana • Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose

8 - COMPETENZE INTERDISCIPLINARI

Al termine della classe III saranno certificate per gli alunni le seguenti competenze interdisciplinari:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare informazioni

9 - L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

9.1. IL TEMPO SCUOLA PREVISTO DALLA LEGGE 53/03

Il Collegio dei docenti ha deliberato una Offerta formativa ed un'organizzazione scolastica, approvate anche dal Consiglio di Istituto, che si sviluppano su due moduli con un percorso didattico normale di 30 ore o prolungato di 36 ore comprensive di mensa.

Per sottolineare l'unitarietà dell'offerta formativa l'orario delle lezioni è articolato, durante la settimana, senza distinzione fra discipline obbligatorie e attività facoltative ed opzionali e fra ore mattutine ed ore pomeridiane.

Nell'ambito dell'organizzazione del tempo scuola possono risultare classi miste, formate da alunni iscritti ai due tempi scuola.

	MODULO TEMPO NORMALE	MODULO TEMPO PROLUNGATO			
		San Paolo	Borgo S. G.	Quinzano d'Oglio	
		36 ore comprensive di mensa	36 ore comprensive di mensa	36 ore comprensive di mensa	36 ore comprensive di mensa
		Classi I - II - III	Classi I - II - III	Classi I	Classi II - III
italiano, storia/geografia	9 h	13 h	13 h	12 h	13 h
scienze matematiche	6 h	7 h	7 h	8 h	7 h
francese	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
inglese	3 h	3 h	3 h	3 h	3 h
tecnologia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
arte e immagine	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
corpo, movimento e sport	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
musica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
religione o ora alternativa	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
approfondimento in materie letterarie	1 h	/	/	/	/

10 - I PROGETTI

Per orientare le singole programmazioni disciplinari e quelle dei Consigli di Classe, sono stati approntati dei progetti tematici. Tale scelta vuol conferire **organicità e coerenza** a tutta l'attività del nostro istituto superando la logica della progettazione per ambiti separati.

I progetti non sono un'aggiunta rispetto alle programmazioni individuali, ma sono parte di esse. Alcuni di essi rispondono alle esigenze di **flessibilità organizzativa e didattica** che ci vengono dalla nostra utenza, altri esplicitano la nostra volontà e capacità di **aprirsi al territorio** e di dialogare con soggetti esterni, altri ancora si fanno carico di affrontare aspetti legati alle **finalità istituzionali** della scuola secondaria di primo grado che la realtà attuale ha posto come emergenti.

Proprio per la loro natura e per gli obiettivi che ci poniamo, i progetti non saranno compartimenti stagni, ma interagiranno a loro volta conferendo a tutto il Piano dell'Offerta Formativa una logica coerenza didattica.

La progettualità con la quale intendiamo operare è la risposta organica del nostro Istituto ai bisogni dell'utenza, una specie di "contratto formativo" che vede come contraenti da un lato la scuola/servizio e dall'altra l'alunno/famiglia. È lo strumento operativo in cui si incontrano e si coniugano il diritto dell'utenza all'istruzione (formazione) e il dovere dell'istituzione scolastica a fornire un servizio rispondente alle esigenze individuali della formazione in grado di prevenire il disagio presente e quello possibile e di realizzare la vera "centralità" dell'alunno.

Su questa base sono stati elaborati i **progetti interdisciplinari** che di seguito elenchiamo, descrivendoli sinteticamente. I singoli progetti sono attuati anche in base alle caratteristiche delle singole classi, alle richieste dell'utenza, e alla realtà socio-culturale locale.